

Cloud



By Xian Long Qiu





Amazon Web Services (AWS)

AWS è il servizio cloud più maturo e con la maggiore quota di mercato. È spesso scelto da grandi imprese per progetti complessi e mission-critical grazie alla sua estensione globale e alla varietà di soluzioni disponibili per settori verticali (finanza, sanità, gaming, ecc.). La sua infrastruttura consente un controllo dettagliato delle risorse e un'ampia possibilità di personalizzazione.

Caratteristiche principali:

- Ampia gamma di servizi: oltre 200 servizi tra cui calcolo (EC2), storage (S3), database (RDS, DynamoDB), Al/ML, IoT, DevOps.
- Scalabilità e affidabilità: infrastruttura globale con molteplici Availability Zones in tutto il mondo.
- Elasticità: risorse scalabili automaticamente in base alla domanda.
- Fatturazione a consumo: paghi solo per ciò che usi, con opzioni di risparmio per utilizzo prolungato (Reserved Instances).
- Strumenti avanzati di sicurezza: crittografia, gestione delle identità (IAM), certificazioni di conformità.





Google Cloud Platform (GCP)

GCP si distingue per l'orientamento agli sviluppatori e alle aziende data-driven. È spesso scelto da realtà che lavorano con grandi volumi di dati, intelligenza artificiale o sviluppo di applicazioni moderne. Offre un'infrastruttura efficiente e altamente performante, con strumenti pensati per l'innovazione continua e l'automazione.

Caratteristiche principali:

- Specializzazione in dati e Al: eccellenza in analytics, machine learning e intelligenza artificiale (BigQuery, Vertex Al, TensorFlow).
- Innovazione e performance: infrastruttura veloce, affidabile, con data center altamente ottimizzati.
- Container e microservizi: pioniera del supporto ai container con Kubernetes (originariamente sviluppato da Google) e Google Kubernetes Engine (GKE).
- Sicurezza avanzata: protezione dati, gestione identità, e tecnologie Zero Trust.
- Fatturazione trasparente: prezzi prevedibili, con sconti automatici per utilizzi prolungati (sconti per uso sostenuto).





Microsoft Azure

Azure è particolarmente adatto alle aziende che già utilizzano tecnologie Microsoft, grazie alla stretta integrazione tra i servizi cloud e gli strumenti aziendali esistenti. È una piattaforma molto apprezzata nei contesti enterprise e governativi, anche per le sue soluzioni di cloud ibrido e la facilità di migrazione di ambienti on-premise al cloud.

* Caratteristiche principali:

- Integrazione con prodotti Microsoft: perfetta compatibilità con Windows Server, Active Directory, Office 365 e Dynamics.
- Supporto al cloud ibrido: strumenti come Azure Arc e Azure Stack per gestire ambienti ibridi (on-premise + cloud).
- Sviluppo applicazioni: servizi PaaS avanzati (App Service, Azure DevOps).
- Al e dati: soluzioni integrate per machine learning, analisi predittiva e big data (Azure Machine Learning, Synapse Analytics).
- Rete globale di data center: presente in più di 60 regioni a livello mondiale.





Modelli di servizio cloud

1. laaS (Infrastructure as a Service)

Descrizione: Fornisce infrastrutture IT virtualizzate, come server, storage e reti, permettendo agli utenti di gestire e controllare le risorse hardware e software.

Esempio: Amazon EC2.

Vantaggi:

- Elevata flessibilità e scalabilità.
- Costi ridotti rispetto all'acquisto di hardware fisico.
- Controllo completo sull'infrastruttura IT .

2. PaaS (Platform as a Service)

Descrizione: Offre una piattaforma completa per lo sviluppo, il test e la distribuzione di applicazioni, senza la necessità di gestire l'infrastruttura sottostante.

Esempio: Google App Engine.

Vantaggi:

- Riduce la complessità dello sviluppo applicativo.
- Accelera il time-to-market delle applicazioni.
- Gestione automatica di aggiornamenti e manutenzione .



3. SaaS (Software as a Service)

Descrizione: Fornisce applicazioni software accessibili via internet, eliminando la necessità di installazione e manutenzione da parte dell'utente.

Esempio: Microsoft 365.

Vantaggi:

- Accessibilità da qualsiasi dispositivo connesso a internet.
- Aggiornamenti automatici e gestione semplificata.
- Modelli di pagamento flessibili, spesso basati su abbonamento .

Conclusione

La scelta del fornitore di servizi cloud e del modello di servizio più adatto dipende dalle esigenze specifiche di ogni organizzazione. AWS, Azure e Google Cloud offrono soluzioni solide e complete, ma si distinguono per approcci diversi: AWS punta sulla varietà e sulla scalabilità, Azure sull'integrazione aziendale e il cloud ibrido, mentre Google Cloud sull'innovazione tecnologica e l'analisi dei dati. Comprendere le caratteristiche e i vantaggi dei modelli laaS, PaaS e SaaS è fondamentale per adottare una strategia cloud efficace, ottimizzando costi, flessibilità e produttività. Una valutazione attenta delle proprie necessità tecniche e operative permette di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dal cloud computing.